

RICCARDO BUONAFEDE

PROFILO BIOGRAFICO

Riccardo nasce a Comacchio nella provincia di Ferrara il 5 ottobre 1984. Si diploma nel 2004 conseguendo la maturità quinquennale in "decorazione plastica" all'istituto d'arte "Dosso Dossi" di Ferrara.

Ottenuto il diploma si trova però a dover scegliere se proseguire o meno gli studi. Nonostante sia ancora ben presente in lui la curiosità e la voglia di conoscere, non riesce ad individuare un'accademia che gli possa garantire un futuro economico o produttivo per la sua crescita. Decide quindi di terminare gli studi ed intraprendere la carriera lavorativa.

Inizia ad approfondire, in un percorso completamente autonomo, i suoi interessi per la pittura e a cercare una propria linea creativa che possa unire la finezza del tocco del pennello all'aggressività della street-art.

Le influenze accumulate fin dall'adolescenza (dalla punk-rock music ai B-movie) conducono le passioni di Riccardo in una direzione anticonvenzionale e antiaccademica che lo porteranno a concentrarsi su un'arte figurativa con colorati accenni all'eccentricità di fine anni '60.

*** L'8 ottobre 2010 organizza la prima personale al Circolo Arci "Voodoo Club" al Lido degli Scacchi (FE), con il titolo "Luci e Ombre".**

*** Il 15 luglio 2011 è ospite dell'iniziativa "Librandoci", esponendo alcuni dei suoi più importanti lavori al Lido degli Estensi (FE).**

*** Il 26 maggio 2012 prende parte all'Art Festival di Cesena (FC).**

*** Il 14 dicembre 2012 presenta le opere "Going to Woodstock" e "Michael Lang" al Marco Polo di Forlì (FC), in occasione dell'incontro tra Ian Paice (batterista dei Deep Purple) e i suoi fans.**

*** Il 19 gennaio 2013 partecipa alla collettiva "Un'opera per Firenze", esponendo "Burma Child Soldiers" a Firenze (FI).**

*** Il 26 luglio si terrà la personale "Radici" presso l'Antica Pescheria di Comacchio, a Comacchio (FE) e altre collettive che saranno comunicate a breve.**



Il mio obiettivo è rappresentare il contrasto tra luce e ombra di fotografie che m'hanno particolarmente colpito. La luce è lo spettro di sette colori, quindi scegliere le tonalità con le quali decorare la tela è un po' come filtrare la luce a proprio piacere, a seconda del contesto dell'immagine stessa. Dipingere l'ombra come una sorta di macchia che prende forma attorno ai soggetti, rimanda invece all'evoluzione della materia, una delle principali teorie riguardanti la nascita dell'Universo."

Per informazioni riguardo opere, esposizioni e commissioni: Tel: 328-9435927

www.equilibriarte.net/Riccardo_buonafede

